



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 116 del 03/07/2024

Oggetto: PARERE MOTIVATO DI VALS AT AI SENSI DELL'ART.19 E 18 DELLA L.R. 24/2017 (ART. 15 DEL D.LGS. 152/06) RELATIVO AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.46 DELLA LR 24/2017 CON ATTO DI C.C. N. 47 DEL 28.06.2023.

IL PRESIDENTE

VISTO

la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e la L.R. n.13/2015 "*Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

i Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", 16 gennaio 2008, n.4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*" e 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";

la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*" e ss.mm.ii.;

la LR n. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*";

l'Atto di coordinamento approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29.11.2019 "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale - (art.18 e art.34 della LR 24/2017)*";

la L.R. n. 7/2004 "*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*";

la L.R. 6/2005 *"Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000"*;

la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.1191 del 30.07.2007 *"Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04"*;

le misure generali e specifiche di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000: SIC/ZPS IT4020025 Parma Morta;

il regolamento della riserva regionale Parma Morta approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 23 del 30.03.2010;

VISTO INOLTRE il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Parma approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71 del 25 luglio 2003 successivamente modificato ed integrato;

PREMESSO CHE ai sensi del comma 1 dell'art.46 della L.R. 24/17 il Consiglio Comunale di Sorbolo Mezzani, con propria deliberazione n. 47 del 28.06.2023, ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa dalla Dichiarazione di Sintesi, osservazioni, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del piano stesso, come previsto dal comma 2 dell'art. 46 sopra richiamato, provvedendo altresì alla trasmissione al CUAV della Provincia di Parma;

che il parere motivato del CUAV di cui al comma 2 dell'art.46 *"Fase di approvazione del piano"* LR 24/17 attiene in particolare:

- a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo stabiliti ai sensi dell'articolo 6 e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'articolo 35;
- b) alla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
- c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano;

ai sensi dell'Art. 18 della LR 24/2017, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione del PUG, i comuni provvedono alla ValSAT degli stessi, nel rispetto della direttiva 2001/42/CE, elaborando un apposito rapporto ambientale e territoriale denominato *"documento di ValSAT"*, costituente *"parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione, dove sono individuate e valutate sinteticamente, con riferimento alle principali scelte pianificatorie, le ragionevoli alternative idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti e i relativi effetti sull'ambiente e sul territorio"*;

la ValSAT del PUG è componente attiva della formazione del piano assumendo una funzione propositiva finalizzata a perseguire in maniera integrata gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, non limitandosi alla valutazione delle singole componenti ambientali;

DATO ATTO CHE l'Autorità competente alla valutazione ambientale strategica ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del medesimo D. Lgs. n.152/2006 è la Provincia di Parma, in coerenza con previsto dalla LR 13/2015 ed in modo specifico dall'art.19 *"Principi di integrazione e non duplicazione della valutazione"* (c.3) della LR 24/2017, secondo cui i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza;

le autorità competenti per la valutazione ambientale individuate dalla L.R. 24/2017 esprimono il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in sede di

C.U., acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame;

il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale di cui all'art. 19 della LR 24/2017;

il parere del CUAV deve dare specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e delle motivazioni per le quali l'autorità ambientale si è eventualmente discostata dal parere di ARPAE;

ai sensi dell'Art. 44 "*Consultazione preliminare*" della LR 24/2017, nel corso dell'elaborazione del piano, l'amministrazione precedente attiva la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, convocando uno o più incontri preliminari;

CONSTATATO CHE ai sensi dell'art.44 della LR 24/2017 il Comune ha attivato la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, facendo intervenire tutte le amministrazioni competenti al rilascio di ogni parere, nulla osta e altro atto di assenso, comunque denominato, richiesti dalla legge per l'approvazione del piano, presentando:

- *il quadro conoscitivo;*
- *gli obiettivi strategici;*
- *le scelte generali di assetto del territorio;*
- *prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio;*

ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della L.R. 24/17 durante la fase di formazione del piano il Comune ha organizzato diverse iniziative per la consultazione del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il piano può produrre effetti diretti, dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali;

in particolare sono state promosse le seguenti iniziative per l'informazione e la partecipazione:

- *la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune in data 18/02/2021 di un questionario con l'intento di raccogliere le opinioni dei cittadini nella pianificazione del futuro assetto urbanistico del territorio e attraverso l'invio del medesimo questionario a tutte le associazioni attive sul territorio;*
- *in data 23/10/2021 è avvenuta la presentazione pubblica presso il Centro Civico in cui sono stati invitati tecnici e privati cittadini e sono state illustrate dagli urbanisti incaricati le caratteristiche salienti della proposta di Piano;*
- *serie di incontri, per favorire forme di partecipazione consapevole nella fase di deposito e di eventuale presentazione di osservazioni, coinvolgendo la cittadinanza attraverso l'organizzazione di tre sportelli di Piano in data 15/12/2021, 12/01/2022 e 03/03/2022, rivolti a fornire supporto e chiarimenti ai cittadini e ai tecnici (art. 45, comma 8);*

ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/17, la proposta di piano è stata assunta dall'Organo di Governo dell'Amministrazione precedente, la Giunta Comunale, con deliberazione di G.C. n.124 del 19.10.21 ed è stata poi comunicata all'Organo consiliare in data 11.11.2021;

la proposta completa di Piano è stata pubblicata sul BURERT – Periodico Parte Seconda n. 330 del 24.11.2021 e depositata ai termini di legge, per 60 giorni, a fare data dal 24.11.2021 e fino al 23.01.2022; termine quest'ultimo prorogato con delibera di G.C. n. 7 del 20.01.22 per ulteriori 60 giorni. L'avviso di proroga è stato pubblicato sul BURERT – Periodico Parte Seconda – n. 23 del

02/02/2022 all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune;

la comunicazione di avvenuta assunzione in Giunta (Del. G.C. n.124 del 19.10.21) è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale con PEC 31046 del 22.11.21, per cui copia della proposta completa di Piano assunta è stata depositata per la libera consultazione sul sito web del Comune e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune e depositata in forma digitale (link) sul sito Web del Servizio Pianificazione della Provincia;

come richiamato in premessa, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/17, in data 28.06.2023, con atto n. 47 il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni pervenute ed ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale, accompagnata dalla Dichiarazione di Sintesi ai sensi del comma 1 dell'art. 46 della L.R. 24/17;

la comunicazione di avvenuta adozione in Consiglio Comunale con gli elaborati tecnici è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale con PEC n.21327 del 20.07.23 e resa consultabile sul sito web del Comune e della Provincia di Parma;

CONSTATATO INOLTRE CHE con nota PEC n. 28593 del 09.10.23 l'Amministrazione Provinciale ha convocato le sedute della Struttura Tecnica Operativa (STO) per l'istruttoria di propria competenza;

in particolare nel primo incontro di STO, il 18.10.23, è stata valutata la completezza degli elaborati del PUG ed è stata dichiarata la conclusione positiva della verifica della documentazione tecnica e amministrativa trasmessa dal Comune. Nella stessa sede è stato stabilito il programma di lavori delle successive riunioni di STO:

in data 31.10.23:

- Analisi del QC ai sensi dell'art.22;
- Analisi rappresentazione Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.32;
- Tavola dei Vincoli ai sensi dell'art.37;

in data 16.11.23:

- Strategia ai sensi dell'art. 34;
- ValSAT ai sensi dell'art. 18;

in data 22.11.23:

- Disciplina ai sensi degli artt. 33 e 35;
- Territorio Rurale ai sensi dell'art. 36;
- ed è stata stabilita la data della prima riunione di CUAV;

con nota PEC n. 33184 del 23.11.23 la Provincia di Parma ha convocato la prima riunione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV);

con nota PEC n. 3979 del 12.02.24 sono stati trasmessi i verbali delle STO e del primo incontro di CUAV;

con nota PEC n. 3036 del 01.02.24 l'Amministrazione Provinciale ha convocato la seconda seduta di CUAV in presenza per il giorno 06.02.24 il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 4806 del 21.02.24;

l'Amministrazione Comunale ha trasmesso con note PEC n. 4094 del 13.02.24 e PEC n. 5363 del 27.02.24 le integrazioni prodotte dai progettisti a seguito delle riunioni di STO e CUAV. L'Amministrazione Provinciale ha quindi trasmesso ai membri della STO e del CUAV tale documentazione integrativa con note PEC n. 4443 del 16.02.24 e PEC n. 5378 del 27.02.24;

con nota PEC n. 6076 del 05.03.24 è stata convocata un'ulteriore seduta di STO, per il 09.04.24, e un'ulteriore seduta di CUAV, per il 16.04.24. A seguito dello svolgimento della seduta di STO del

09.04.24 è stato trasmesso il verbale con nota PEC n. 11000 del 17.04.24 ed è stato deciso lo spostamento dell'ultima seduta di CUAV al 07.05.24;
con nota PEC n. 10266 del 12.04.24 è stata convocata l'ultima seduta di CUAV e con nota PEC n. 11785 del 19.04.24 è stato trasmesso il verbale dell'ultima seduta di STO del 09.04.24;

l'Amministrazione Comunale con nota PEC n. 10089 del 11.04.24 ha trasmesso integrazioni relative allo Studio di Incidenza prodotto e con nota PEC n. 11508 del 23.04.24 le ultime integrazioni relative al PUG da approvare in Consiglio Comunale;

l'Amministrazione Provinciale ha convocato:

- con nota PEC n. 33184 del 23.11.23 la prima seduta di CUAV che si è quindi riunito il 07.12.23;
- con nota PEC n. 3036 del 01.02.24 la seconda in presenza del CUAV che si è riunito il 06.02.24;
- con nota PEC n. 10266 del 12.04.24 la seduta conclusiva del CUAV che si è quindi riunito il 07.05.24;

in riferimento alle attività sopra richiamate l'Amministrazione Comunale ha trasmesso documentazione di riscontro ai pareri e contributi pervenuti a seguito delle varie sedute di STO e CUAV dando evidenza delle puntuali risposte fornite ai rilievi formulati e adeguando, conseguentemente, i corrispondenti elaborati di Piano con diverse note già richiamate:

- Nota PEC n.4094 del 13.02.24;
- Nota PEC n.5363 del 27.02.24;
- Nota PEC n.10089 del 11.04.24;
- Nota PEC n.11508 del 23.04.24;

è stato redatto il verbale conclusivo del CUAV, opportunamente trasmesso ai componenti dello stesso Comitato;

con nota PEC 3979 del 12.02.24 l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso il verbale delle STO e del primo incontro di CUAV a cui sono stati allegati i pareri:

Allegati ai verbali di STO 31.10.23-16.11.23-22.11.23

- ALLEGATO II e ALLEGATO II bis Contributo RER 31.10.2023;
- ALLEGATO III Contributo RER 16.11.2023;
- ALLEGATO IV Contributo AUSL;
- ALLEGATO V Contributo Provincia Strategia e ValSAT;
- ALLEGATO VI Contributo RER 22.11.2023;
- ALLEGATO VII Contributo ARPAE;

Allegati al verbale di CUAV 07.12.23

- ALLEGATO I Contributo Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- ALLEGATO II Contributo RER - Territorio, città, paesaggio;
- ALLEGATO II.1 RER - Sviluppo e sostenibilità delle produzioni;
- ALLEGATO II.2 RER - Qualità dell'aria e agenti fisici;
- ALLEGATO II.3 RER - Difesa del territorio;
- ALLEGATO II.4 RER - Tutela e gestione acqua;
- ALLEGATO III Contributo Soprintendenza;

con nota PEC 4806 del 21.02.24 l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso il verbale del secondo CUAV svoltosi in presenza il 06.02.24;

con nota PEC 11000 del 17.04.24 l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso il verbale della STO del 09.04.24;

l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso il verbale del terzo e ultimo incontro di CUAV svoltosi

il 07.05.24;

con nota PEC 12835 del 08.05.24 è stato acquisito il parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

l'Ente di Gestione ha trasmesso la Determinazione n. 229 del 07.05.24 avente per oggetto: "EDG 658BIS.2021. Riserva Regionale Parma Morta – ZSC/ZPS IT 4020025 Parma Morta. Parere di conformità e Valutazione d'Incidenza sul Piano Urbanistico Generale del Comune di Sorbolo-Mezzani, adottato con Delibera n. 47 del Consiglio Comunale del 28.06.2023" - ALLEGATO;

DATO INOLTRE ATTO CHE il Piano Urbanistico Generale del Comune di Sorbolo Mezzani risulta composto dai seguenti elaborati di riferimento previsti dalla LR 24/2017:

- *Quadro conoscitivo* (art. 22): contenente le analisi dei vari sistemi territoriali tra cui quello insediativo/storico culturale, ecologico ambientale, paesistico/identitario e gli approfondimenti legati ai contenuti innovativi della LUR, ad esempio il tema ambientale, l'analisi dei tessuti esistenti, le dotazioni, la microzonizzazione sismica di II livello, le verifiche e gli approfondimenti sul rischio idraulico ecc.;
- *Tavola dei vincoli* (art. 37): derivante da vincoli e tutele della pianificazione sovraordinata che definiscono le invarianti territoriali oltre a definire una griglia degli elementi strutturali che condizionano lo sviluppo e le dinamiche di trasformazione del territorio;
- *ValSAT* (art.18): contenente anche lo Studio per la valutazione di incidenza SIC-ZPS della Rete Natura2000 che interessa parte del territorio comunale;
- *SQUEA - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale* (art.34): costituita dall'individuazione delle strategie e delle opportunità derivanti dalle analisi del quadro conoscitivo e della Valsat;
- *Disciplina degli interventi edilizi diretti* (art. 33);

in particolare il PUG presenta i seguenti "Elaborati di sostenibilità ambientale e territoriale":

- VAS_R_E1 - Rapporto Ambientale VALSAT;
- VAS_R_E2 - Sintesi non tecnica;
- VAS_R_E3_Vinca;

la Valsat del PUG di Sorbolo Mezzani VAS_R_E1 si sviluppa a partire dal Quadro Conoscitivo Diagnostico. Nell'elaborato vengono approfonditi temi legati:

- *rischi-fragilità-vulnerabilità: dove vengono approfonditi il sistema morfologico, il sistema delle acque, il suolo, i rischi naturali e antropici, la qualità dell'aria;*
- *sistemi naturali, antropici e paesaggistici di pregio: dove viene approfondito il tema vegetazionale per le aree verdi urbane e per i sistemi naturali;*
- *metabolismo urbano: dove si analizzano gli elementi generatori di flussi di materia ed energia, sistema antropico e sistema economico, ciclo dell'acqua, mobilità e traffico, energia, rifiuti, reti tecnologiche, emissioni acustiche, luminose, radiazioni.*

nella ValSAT vengono analizzati i Piani e i Programmi pertinenti con il PUG rispetto ai quali viene effettuata un'analisi di coerenza esterna; viene quindi elaborato uno scenario di riferimento che evidenzia per ciascuna tematica (cambiamenti climatici, sistema acque, suolo, rischi naturali e antropici, aria, paesaggio, beni culturali, reti ecologiche, elementi generatori di flussi, ciclo dell'acqua ed energia, mobilità e traffico, rifiuti, emissioni acustiche, emissioni luminose, emissioni ionizzanti e non ionizzanti) criticità, emergenze e strategie ed indicazioni da proporre al PUG; vengono quindi individuati gli obiettivi generali per ciascun sistema: insediativo, ambientale, infrastrutturale, socio-economico e tutela del territorio per i quali si verifica la coerenza interna con il Quadro Conoscitivo Diagnostico;

gli Obiettivi generali vengono quindi utilizzati per la proposta di Politiche e Azioni proposte alla Strategia del PUG; tramite una matrice sintetica viene effettuata una valutazione qualitativa di massima di come gli obiettivi/strategie proposti al PUG possono avere ricadute sui vari sistemi.

Successivamente vengono riprese le azioni proposte alla Strategia. Per queste vengono analizzati

gli effetti prodotti/attesi, positivi e negativi, in senso generale e successivamente per ciascun sistema tali azioni vengono analizzate più nel dettaglio gli effetti negativi/positivi ed eventuali mitigazioni/compensazioni; vengono quindi confrontati diversi scenari di piano: lo scenario dello stato di fatto, lo scenario del PUG e lo scenario del PUG integrato con la ValSAT;

viene infine effettuata una valutazione quantitativa degli ambiti strategici di riqualificazione e di rigenerazione che il PUG propone all'interno del Territorio Urbanizzato e che saranno attuate con Permesso di Costruire Convenzionato o con Accordo Operativo; vengono quindi proposti degli indicatori per le diverse componenti ambientali;

la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale PUG_R_C1 del PUG di Sorbolo Mezzani parte dal Quadro Conoscitivo che analizza i sistemi funzionali (insediativo, ambientale e del paesaggio e infrastrutturale) ed arriva ad individuare i seguenti cinque obiettivi revisionati a seguito del percorso di STO e CUAU del PUG:

1. Rigenerazione urbana;
2. Territorio inclusivo: città pubblica e dotazioni urbane e territoriali;
3. Attrattività;
4. Mobilità e Mobilità attiva;
5. Tutela e valorizzazione dell'agro;

che successivamente vengono declinati in 12 obiettivi generali ;

il documento di ValSAT si completa definendo un piano di monitoraggio con la suddivisione degli indicatori in indicatori di contesto, di processo, di diagnosi e indicatori legati alla salute umana e per alcuni di essi sono stati indicati dei valori numerici;

il PUG è stato integrato con l'Allegato relativo alla VINCA;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE l'avviso di avvenuta assunzione della proposta di Piano da parte della Giunta Comunale è stata pubblicata sul BURERT – Periodico Parte Seconda n. 330 del 24.11.2021 e depositata ai termini di legge, per 60 giorni, a fare data dal 24.11.2021 e fino al 23.01.2022;

conformemente con quanto stabilito dall'articolo 45 comma 8 della L.R. 24/2017, l'Amministrazione comunale ha promosso una serie di incontri, per favorire forme di partecipazione consapevole nella fase di deposito e di eventuale presentazione di osservazioni, che hanno coinvolto l'intera cittadinanza, nonché, nello specifico, i tecnici professionisti che operano sul territorio;

durante il periodo di deposito sono pervenute 84 osservazioni da parte di privati o enti (Sintesi ALLEGATO al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale), che sono state oggetto di successivi approfondimenti e momenti di confronto in sede tecnica e con gli organi dell'Amministrazione (Giunta Comunale e Ufficio di Piano) come di seguito suddivise:

- n.18 osservazioni da parte di Enti pubblici;
- n. 66 osservazioni da parte di privati;

il lavoro svolto ha portato alla predisposizione di puntuali proposte di risposte ad ogni osservazione pervenuta ed ai contributi formulati dall'ufficio di piano che sono riportate in tre distinti elaborati,:

- Elab ALL_1 – Controdeduzioni Osservazioni dei Privati
- Elab ALL_2 - Controdeduzioni Contributi degli Enti
- Elab ALL_3 – Recepimento dei Contributi pervenuti in sede di Consultazione Preliminare

le controdeduzioni alle Osservazioni dei Privati sono allegati al presente atto;

a seguito del percorso di approfondimento, operato dall'Amministrazione sono state apportate, in coerenza anche con quanto richiesto dallo stesso CUAV nelle varie sedute, integrazioni e precisazioni che hanno portato ad una riformulazione degli elaborati trasmessi dal Comune di Sorbolo Mezzani in data 23.04.2024 PEC n. 11508 le stesse sono state inoltrate ai componenti del CUAV nella stessa giornata del 23.04.24 con PEC n. 11615;

tra i temi di particolare rilevanza, nella risposta sono stati trattati la definizione del Territorio Urbanizzato, il rapporto tra Strategia e Disciplina delle trasformazioni, la disciplina, lo Studio di Incidenza;

il Comune di Sorbolo Mezzani per tali integrazioni e precisazioni, ha ritenuto, in ragione delle modeste modifiche conseguenti alle varie fasi istruttorie della STO e del CUAV, non necessario procedere ad eventuale deposito e pubblicazione;

CONSIDERATO CHE il percorso di elaborazione e adozione del PUG del Comune di Sorbolo Mezzani, con particolare riferimento allo sviluppo della fase di consultazione preliminare, partecipazione pubblica e consultazione degli enti competenti in materia ambientale, risulta coerente a quanto previsto alla disciplina declinata nel Capo III - *Semplificazione del procedimento di approvazione dei piani* della LR 24/2017;

in linea generale la pianificazione comunale rappresentata dal PUG del Comune di Sorbolo Mezzani, in conformità a quanto è previsto all'art.1 comma 2 della LR 24/2017, provvede a:

- contenere il consumo di suolo, anche in funzione delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia;
- tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli anche alla conservazione della biodiversità;
- tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari;
- contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio;
- promuovere le condizioni di attrattività, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
- promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;

il Quadro conoscitivo del PUG risulta strutturato sulla base di analisi e tematismi organizzati nei seguenti elaborati:

- QC_A1: *Sistema insediativo*
- QC_R_A1 *Scenario Socio-Economico*
- QC_R_A2 *Diagnosi Strategie e Regole del Piano*
- QC_R_A3 *Sintesi del percorso*
- QC_R_A4 *Relazione Agro - paesaggistica*
- QC_R_A7 *Albo edifici dismessi*
- QC_T_A1.1 *Tessuto e tipi edilizi – Mezzani e Coenzo*
- QC_T_A1.1 *Tessuto e tipi edilizi – Sorbolo, Casaltone e Bogolese*
- QC_Q_A1.2 *Lettura del Tessuto insediativo*
- QC_T_A1.3 *Tessuto insediativo – Sistema dei servizi*
- QC_Q_A1.4 *Lettura della Città Pubblica*
- QC_Q_A1.5 *Lettura per parti omogenee della Città*
- QC_T_A1.6 *Carta della permeabilità urbana e territoriale- Mezzani -Bocca d'Enza e Casale*
- QC_T_A1.6 *Carta della permeabilità urbana e territoriale- Sorbolo – Casaltone e Bogolese*
- QC_T_A1.7 *Analisi storica dell'insediamento: Permanenze e persistenze*
- QC_T_A1.8 *Carta delle aree dismesse e degradate*

- QC_T_A1.9 Stato di attuazione
- QC_A2: Sistema ambientale
- QC_R A8 Indirizzi per la sicurezza idraulica del territorio
- QC_T A2.1 Carta semiotica
- QC_T_A2.2 Carta delle microunità di paesaggio
- QC_T_A2.3 Carta agro ecologica
- QC_T_A2.4 Carta del reticolo idrografico
- QC_T_A2.5 Carta dell'uso del suolo
- QC_T_A2.6 Frammentazione e varchi ecologici (o Carta dello sprawl urbano)
- QC_T_A2.7 Carta delle Infrastrutture verdi e delle Infrastrutture blu
- QC_T_A2.8 Carta dei Servizi Ecosistemici
- QC_T_A2.8b Carta dei Servizi Ecosistemici secondo la nuova metodologia RER
- QC_A3: Sistema infrastrutturale e della mobilità
- QC_T_A3.1 Sistema della viabilità e della mobilità
- QC_T_A3.2 Sistema della mobilità lenta – stato di attuazione
- QC_T_A3.3 Repertori (o matrici) stradali
- QC_A4: Dotazioni infrastrutturali
- QC_T_A4.1 Carta delle Dotazioni infrastrutturali
- QC_A5: Tutela del Territorio: Sistema Ambientale
- QC_R_A5 Geologia, Geomorfologia, Idrogeologia e Rischio Sismico
- QC_T_A5.1 Carta della litologia di superficie e tetto delle sabbie/ghiaie
- QC_T_A5.2 Carta dell'altimetria – Microrilievo su base topografica
- QC_T_A5.3 Carta Geomorfologica
- QC_T_A5.4 Nuovo Titolo: Carta dell'idrogeologia e delle vulnerabilità degli acquiferi superficiali
- QC_T_A5.5 Carta delle zone omogenee per effetti locali – pericolosità sismica del territorio urbanizzato
- QC_T_A5.6 Carta della periodizzazione storica ai fini sismici del territorio urbanizzato – vulnerabilità sismica
- QC_T_A5.7 Carta del rischio sismico di base del territorio urbanizzato – aree omogenee per rischio sismico
- QC_T_A5.8 Carta degli elementi di pericolosità geoambientale
- QC_A6: Tutela del Territorio: Sismicità del Territorio
- QC_R_A6 Sismicità del Territorio
- QC_T_A6.1 Carta della zonizzazione ai fini sismici
- QC_A6: Tutela del Territorio: Sismicità del Territorio
- QC_T_A7.1 Coerenza esterna del piano (PTCP)

il ruolo del Quadro Conoscitivo previsto dalla nuova Legge LR 24/2017, come descritto nell'Atto di coordinamento tecnico *“Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale”* (art. 49 L.R. n. 24/2017) – (Del. G.R. 22.11.2019 n. 2135 – BURERT n. 384 del 26.11.2019) prevede:

- un approccio per sistemi funzionali, intesi come gli ambiti tematici (analizzati in sede di quadro conoscitivo-diagnostico) utili, in stretta integrazione alla ValSAT, a costruire, e dare attuazione alla strategia del piano;
- un'analisi diagnostica ambientale e territoriale che fornisca un'interpretazione funzionale del quadro delle conoscenze, un bilancio e una valutazione dello stato di fatto del territorio, delle loro vulnerabilità e della loro attuale capacità di resilienza;

in coerenza con l'atto di indirizzo sopra richiamato, l'individuazione dei sistemi funzionali è effettuata alle diverse scale (a livello di area vasta nonché a livello comunale e di località), e a ciascun livello viene applicata attraverso la ValSAT l'analisi di vulnerabilità/resilienza;

l'analisi deve prevedere *“l'individuazione delle cause che determinano i fattori di aggravamento della vulnerabilità (degrado) o di potenziamento della qualità (resilienza), e consente di mettere a fuoco gli elementi sui quali occorre intervenire per contrastare un dato fenomeno nella situazione*

contestuale specifica, o per rafforzare la capacità di resilienza”;

in particolare la ValSAT è chiamata a supportare la formazione del PUG, in particolar modo della ‘Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale’. La Valsat assume quindi un ruolo valutativo ma anche un ‘ruolo propositivo’ che si esplica attraverso la partecipazione alla definizione delle scelte.

La metodologia utilizzata nel PUG di Sorbolo Mezzani ha definito per la Valsat alcuni compiti precisi:

- formazione del Quadro conoscitivo del PUG (art.22- art.23);
- costruzione della Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale;
- valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale delle proposte del PUG, attraverso la verifica:
 - *di coerenza tra la strategia e la disciplina del PUG;*
 - *di sostenibilità dei progetti di rigenerazione urbana;*

la ValSAT è stata integrata al processo di formazione del PUG in tutte le sue fasi: conoscitiva, strategica, progettuale, partecipando in egual misura alle consultazioni e alle tappe del processo partecipativo sia propriamente legato alla ValSAT che al Piano. Per quest’ultimo aspetto partecipativo, in particolare, la "consultazione preliminare per il Piano" ha costituito anche la fase di "scoping";

in particolare, nella formazione del quadro conoscitivo del Piano, la ValSAT ha prodotto l'analisi e la valutazione:

- dello stato dell'ambiente, al fine di rilevare la qualità in termini di biodiversità e di funzionalità connettiva, le situazioni di valore da preservare, sulla base del riconoscimento degli ecosistemi del sistema ambientale individuati nel quadro conoscitivo;
- delle caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche, in cui si evidenziano, sotto diversi profili di lettura, le strutture, le situazioni di valore e le *driving force* che pongono dei condizionamenti alla formazione del Piano; nonché le situazioni critiche e/o vulnerabili su cui è necessario proporre interventi migliorativi in campo ambientale;
- nella formazione della strategia del piano, la ValSAT ha contribuito ad introdurre obiettivi e possibili misure e progetti in grado di rispondere alle debolezze e le problematiche evidenziate da quadro ambientale, con una valutazione delle alternative possibili ed un confronto con lo "scenario tendenziale";
- nella formazione della disciplina e dell'assetto del territorio la Valsat ha contribuito con la valutazione di coerenza tra la disciplina del piano e la strategia condivisa e con l'individuazione degli eventuali impatti nelle aree di trasformazione previste dal Piano.
- nell'attuazione del piano la Valsat ha contribuito con l'avvio del monitoraggio;

la ValSAT (Art.18 L.R. 24/2017) del PUG del Comune di Sorbolo Mezzani è stata strutturata a partire dal Quadro Conoscitivo all'interno del quale ha riconosciuto i sistemi funzionali, le strutture, le situazioni di valore e di criticità. Nella ValSAT sono quindi state fatte delle sintesi valutative: dello stato di funzionalità dei sistemi, dei condizionamenti del contesto (direttive ambientali, previsioni sovra-ordinate) e del quadro dei condizionamenti (problemi, opportunità). Da queste analisi sono scaturite indicazioni per la definizione della strategia: obiettivi e azioni. Il passaggio successivo è stato quello della valutazione di sostenibilità del PUG stesso: confronto degli “scenari tendenziali” e proposta strategica del PUG; coerenza interna tra strategia e determinazioni del PUG; valutazione degli impatti degli interventi trasformativi del PUG sulle componenti ambientali e misure di mitigazione e compensazione. Infine sono stati definiti gli indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi del piano all’interno del Piano di Monitoraggio;

in particolare il piano di monitoraggio del PUG presenta una serie di indicatori:

- di contesto;
- di processo;
- di diagnosi;

- legati alla salute umana;

il piano di monitoraggio definisce in forma sintetica le modalità organizzative per le attività e le relazioni con gli obiettivi del PUG;

VERIFICATO CHE sono stati espressi, ai sensi dell'art.19 della L.R. 24/17, i contributi sul documento di ValsAT del PUG del Comune di Sorbolo Mezzani in diversi momenti di formazione e consultazione e che in particolare nella seduta conclusiva del CUAV sono state espresse le seguenti considerazioni valutative:

in sede di Comitato Urbanistico, la Regione Emilia Romagna ha espresso le seguenti considerazioni valutative:

- Qualità dell'aria e agenti fisici (Prot. 28/11/2023.1187859.I): è necessario individuare gli eventuali impianti esistenti per l'emittenza radiotelevisiva, nonché le aree escluse dalla possibilità di collocazione o mantenimento degli impianti, come previsto dall'art. 4 del PLERT, così come delle aree di attenzione per la localizzazione a condizioni, come previsto dall'art. 5 del PLERT;
- Difesa del territorio (Prot. 06/12/2023.1218791.I): è necessario integrare il Piano mediante l'indicazione delle fasce PAI più aggiornate;

sul tema della pericolosità sismica, si ricorda infine che, all'atto dell'approvazione del PUG, dovrà essere caricata su PARER la documentazione più aggiornata (MZS e CLE di terzo livello già validate dalla Regione).

in sede di Comitato Urbanistico la Provincia di Parma ha espresso le seguenti considerazioni valutative:

- *manca di approfondimento in merito al tema della depurazione delle acque nella ValsAT (viene indicato che "le acque reflue vengono convogliate a 2 impianti di depurazione a fanghi, situati a Sorbolo (potenzialità pari a 7.000 abitanti equivalenti) e Mezzani Inferiore (potenzialità pari a 11.000 a.e.)"). Non appare evidenziata la capacità residua del depuratore di Sorbolo e quindi in che maniera potrebbe eventualmente sostenere ulteriori urbanizzazioni derivanti dalle possibilità di ampliamento previsti dalla disciplina e dall'attuazione dell'incremento del territorio urbanizzato fino al 3%. E' necessario stabilire se tali incrementi siano compatibili con le possibilità di trattamento del depuratore esistente. Per quello che riguarda la rete fognaria risulta in parte di tipo misto, un elemento critico a cui dare una risoluzione;*
- *manca di approfondimento in merito al tema dei servizi ecosistemici, forniti da questa amministrazione provinciale ed elaborati sulla base della metodologia regionale.*
- *manca di approfondimento in merito al tema dei Requisiti Prestazionali (RP) richiesti dalla LR 24/17 e necessari per la verifica della coerenza degli interventi e per il confronto tra progetti di Accordi Operativi. Risulta quindi opportuno che nella strategia e nella Valsat del PUG trovino positivo riscontro i requisiti prestazionali collegati con gli indicatori del monitoraggio e le condizioni di sostenibilità da soddisfare;*

ARPAE ha espresso una valutazione favorevole con prescrizioni in sede di CUAV del 07.05.24 osservando in particolare quanto segue:

- il documento di Valsat è sprovvisto della relazione relativa agli effetti in termini di emissioni per gli inquinanti PM10 e NOx attesi dall'attuazione del piano, di cui all'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAIR2030, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024. Il dettato normativo ricalca quello del PAIR2020, citato nella relazione di ValsAT;
- si ritiene che la metodologia segnalata nel contributo Arpae debba essere prescrittiva, assieme ai requisiti prestazionali segnalati, che riprendono gli obiettivi generali di riduzione del PAIR2030;

- la contabilizzazione dei contributi generati dagli strumenti “attuativi” del PUG (accordi operativi, PAIP, varianti ai sensi dell’art. 53 della LR 24/2017 e accordi regionali), dovrà avvenire secondo la metodologia indicata e restituire chiaramente il raggiungimento degli obiettivi di riduzione;
- come indicato dal comma 1 dell’art. 8 delle NTA del PAIR2030, quanto sopra può essere direttamente integrato nel documento di ValSAT;
- di scorta a quanto detto in precedenza, si evidenzia come i documenti non abbiano individuato i Requisiti prestazionali previsti dalla LR 24/2017;
- si evidenzia anche una carente lettura delle tavole dei Servizi ecosistemici, in particolare in relazione al reticolo idrografico superficiale artificiale, in cui si ribadisce la necessità di intervenire secondo quanto indicato dalle Linee guida per la riqualificazione ambientale dei canali di bonifica in Emilia-Romagna, al fine di potenziare il sistema depurativo naturale e contribuire ad una maggiore tutela della risorsa idrica;

AUSL ha espresso una valutazione favorevole con prescrizioni in sede di CUAV del 07.05.24 osservando in particolare quanto segue:

- la mancanza, da parte del proponente, del calcolo del saldo emissivo al 2030 come richiesto nell’ultimo contributo inviato in data 28.11.2023;

l’AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE: ha espresso una valutazione favorevole con prescrizioni in sede di CUAV del 07.05.24 osservando in particolare quanto segue:

- per quanto concerne la pericolosità idraulica, si evidenzia l’importanza che il “Regolamento di gestione del rischio idraulico” sia parte integrante delle NTA del PUG. Nell’ambito di tale Regolamento, già consolidato e vigente per il rilascio delle autorizzazioni/nulla osta degli interventi sulla rete dei canali del Consorzio delle Bonifica Parmense, dovrà avere un ruolo di primo piano la disciplina degli interventi strutturali finalizzati al rispetto dell’invarianza idraulica, allo scopo di ridurre gli scarichi delle acque meteoriche nella rete idrica, soprattutto quella minore. Le prescrizioni per l’utilizzo delle fasce di tutela del reticolo secondario, previste dal RD 523/1094, sarebbero in questo modo più attenzionate e non creerebbero “imprevisti” a livello di interventi attuativi;
- poiché il reticolo idraulico secondario si rivela molto spesso inadeguato a recepire piogge critiche sempre più frequenti, l’analisi dell’invarianza idraulica e conseguente individuazione dei presidi idraulici di laminazione deve essere associata anche allo studio della possibilità recettiva dei corpi idrici secondari, verificando in questo modo la necessaria compatibilità idraulica degli interventi di trasformazione d’uso del territorio;
- evidenziare nella carta dei vincoli, le aree allagabili del reticolo secondario, sarebbe auspicabile e fondamentale anche per la predisposizione/aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e ovviamente per la gestione delle emergenze causate da eventi atmosferici estremi;
- nella carta dei vincoli, rileva evidenziare le aree di emergenza individuate dal Piano di Protezione Civile Comunale;

il Consorzio della Bonifica Parmense ha espresso una valutazione favorevole con prescrizioni chiedendo di apportare le seguenti modifiche:

- le acque del compartimento idraulico Chiodinello – insieme a “bocca d’enza”, rientrano tra gli impianti idrovori.
- invarianza idraulica – il limite con cui si inizia a richiedere specifica modellazione idraulica è $\geq 1,00$ ha;
- risulta necessario un richiamo specifico al regolamento di polizia idraulica consortile e il PGRA che sono regolamenti che comandano rispetto ad eventuali norme tecniche comunali;

il MIBACT ha espresso un parere con nota trasmessa in sede di STO, PEC n. 30666 del 30.10.23;

ATERSIR con nota trasmessa in sede di STO, PEC n. 34074 del 04.12.23 ha comunicato che:

- le nuove urbanizzazioni, ampliamenti di strutture esistenti, completamento di aree già approvate e riesame di procedure sospese dovranno essere attentamente valutate da IRETI in fase di Accordo Operativo, Permesso di Costruire, Permesso di Costruire Convenzionato o PUA, relativamente all'eventuale adeguamento dei servizi in gestione;
- dovrà essere effettuata con il Gestore del SII la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006, precisando che le captazioni ed i punti di prelievo, rientranti nel perimetro del Servizio Idrico Integrato, sono quelle riportate sul SIT Regionale (Moka) di cui al link: <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it>;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

in relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti ha precisato che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore, segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

eventuali modifiche dell'agglomerato dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016 e s.m.i..

IRETI ha espresso un parere favorevole con nota trasmessa in sede di STO, PEC n. 30149 del 24.10.23;

DATO ATTO che il Comune ha provveduto a dare riscontro alle richieste di integrazioni e precisazioni sopra descritte in sede di seduta conclusiva del CUAV;

ATTESO CHE il documento ambientale di ValSAT, ai sensi all'art. 10, comma 3 del D.Lgs.152/2006, deve altresì contenere la valutazione di incidenza prevista dall'art.5 del D.P.R. 357/97, si è provveduto all'acquisizione dello specifico parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, determinazione n. 229 del 07.05.24 avente oggetto "EDG 658BIS.2021. RISERVA REGIONALE PARMA MORTA-ZSC/ZPS IT 4020025 PARMA MORTA. PARERE DI CONFORMITÀ E VALUTAZIONE D'INCIDENZA SUL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI SORBOLO-MEZZANI, ADOTTATO CON DELIBERA N.47 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.06.2023." trasmessa con nota PEC 12835 del 08.05.24 (ALLEGATO 3 al Parere CUAV);

in tale parere definitivo del Parco sono ricompresi ed espressi in modo distinto il parere di conformità ai sensi dell'art. 48 della L.R. 6/2005, in relazione al territorio della Riserva Regionale Parma Morta, e la Valutazione di incidenza, in relazione al territorio del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020025 "Parma Morta";

il parere di conformità e la Valutazione di incidenza prendono come riferimento alcune strategie di Piano ritenute interferenti direttamente o indirettamente con la Riserva Regionale Parma Morta e il

Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020025 "Parma Morta". La valutazione specifica di tali strategie è evidenziata in un apposito allegato mentre la valutazione complessiva è definita nel relativo atto conclusivo;

nell'elaborato testuale Scheda dei Vincoli (elaborato V_R_B1) devono essere aggiornate le schede 02AP – Rete natura 2000 - Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 03AP – RISERVE NATURALI (RNA) - Parma Morta (L.R. 6/05). Gli aggiornamenti da apportare sono stati suggeriti e formulati tramite specifiche osservazioni scritte durante il procedimento di approvazione del Piano (nota PEC n. 10399 del 15.04.2024 - EDG_658bis.2021_oss) e sono necessari per conseguire una efficace informazione sui contenuti normativi e vincolistici sottesi alla presenza sul territorio comunale della Riserva Regionale Parma Morta e della ZSC/ZPS IT 4020025 "Parma Morta";

il parere di conformità è favorevole con prescrizioni, così pure la Valutazione di Incidenza è favorevole con misure di mitigazione in quanto non si evidenziano previsioni strategiche del PUG che possono determinare un'incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC/ZPS IT 4020025 "Parma Morta";

le prescrizioni e le misure di mitigazione sono rese congiuntamente nello stesso atto e riguardano complessivamente:

- necessità di sottoporre a rilascio di nulla-osta e/o valutazione di incidenza, ove previsto, i singoli progetti attuativi del Piano che ricadono all'interno della Riserva Regionale Parma Morta e/o della ZSC/ZPS IT 4020025 "Parma Morta" o in aree limitrofe a quest'ultima, tenendo conto delle norme del provvedimento istitutivo e del Regolamento della Riserva Regionale Parma Morta, delle Misure Generali di Conservazione (MGC) e delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) per quanto riguarda la ZSC/ZPS IT 4020025 "Parma Morta";
- necessità di recepire nella Scheda dei Vincoli (elaborato V_R_B1) le osservazioni già espresse con la nota prot. 2269 del 15.04.2024;

RITENUTO CHE la ValSAT del PUG di Sorbolo Mezzani VAS_R_E1 si sviluppa a partire dal Quadro Conoscitivo Diagnostico. Vengono approfonditi temi legati:

- rischi-fragilità-vulnerabilità: dove vengono approfonditi il sistema morfologico, il sistema delle acque, il suolo, i rischi naturali e antropici, la qualità dell'aria;
- sistemi naturali, antropici e paesaggistici di pregio: dove viene approfondito il tema vegetazionale per le aree verdi urbane e per i sistemi naturali;
- metabolismo urbano: dove si analizzano gli elementi generatori di flussi di materia ed energia, sistema antropico e sistema economico, ciclo dell'acqua, mobilità e traffico, energia, rifiuti, reti tecnologiche, emissioni acustiche, luminose, radiazioni.

viene quindi elaborato uno scenario di riferimento che evidenzia per ciascuna tematica (cambiamenti climatici, sistema acque, suolo, rischi naturali e antropici, aria, paesaggio, beni culturali, reti ecologiche, elementi generatori di flussi, ciclo dell'acqua ed energia, mobilità e traffico, rifiuti, emissioni acustiche, emissioni luminose, emissioni ionizzanti e non ionizzanti) criticità, emergenze e strategie ed indicazioni da proporre al PUG;

che vengono quindi individuati gli obiettivi generali per ciascun sistema: insediativo, ambientale, infrastrutturale, socioeconomico e tutela del territorio per i quali si verifica la coerenza interna con il Quadro Conoscitivo Diagnostico; gli Obiettivi generali vengono quindi utilizzati per la proposta di Politiche e Azioni proposte alla Strategia del PUG;

tramite una matrice sintetica viene effettuata una valutazione qualitativa di massima di come gli obiettivi/strategie proposti al PUG possono avere ricadute sui vari sistemi;

successivamente vengono riprese le azioni proposte alla Strategia. Per queste vengono analizzati gli effetti prodotti/attesi, positivi e negativi, in senso generale e successivamente per ciascun sistema tali azioni vengono analizzate più nel dettaglio gli effetti negativi/positivi ed eventuali mitigazio-

ni/compensazioni;

vengono quindi confrontati diversi scenari di piano: lo scenario dello stato di fatto, lo scenario del PUG e lo scenario del PUG integrato con la ValSAT;

viene infine effettuata una valutazione quantitativa degli ambiti strategici di riqualificazione e di rigenerazione che il PUG propone all'interno del Territorio Urbanizzato e che saranno attuate con Permesso di Costruire Convenzionato o con Accordo Operativo; vengono quindi proposti degli indicatori per le diverse componenti ambientali;

nella successiva fase di definizione delle politiche e obiettivi (generali e specifici) a cui gli stessi interventi di trasformazione devono corrispondere, appare non ancora pienamente raggiunto un chiaro grado di reciproca interazione tra la ValSAT e la Strategia, nonostante le successive integrazioni operate dal Comune, effettuate a seguito dei diversi rilievi della STO e del CUAV, e nonostante una sostanziale condivisione degli obiettivi generali e specifici delineati nella stessa Strategia;

RITENUTO INOLTRE CHE sulla base del parere favorevole Prot. n. 14831 del 28.05.2024 del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma, rilasciato ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, si rileva quanto segue:

- nel territorio comunale di Sorbolo Mezzani sono segnalate le seguenti aree soggette ad effetti locali:
 - *Aree con la presenza di Depositi alluvionali sabbiosi (DS) in tutta la parte settentrionale del territorio comunale che comprende Mezzano Rondani, mezzano Superiore, Mezzano Inferiore, Casale e località Parmetta;*
 - *Aree con Possibile presenza di depositi sabbiosi (PDS), sono le aree di dosso fluviale che interessano in parte gli abitati di Sorbolo, di Coenzo, di Chiozzola-Bogolese e l'abitato di Casaltone;*
 - *Aree caratterizzate da Depositi Alluvionali Argillosi (DAA), che caratterizzano il resto del territorio comunale;*
- le valutazioni e i risultati delle analisi della pericolosità sismica locale e di microzonazione sismica del PUG, svolte nel rispetto dell'ALLEGATO A: "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR 24/2017)" alla del. di G.R. n. 630/2019 e successive modificazioni rif. Del. G.R. n. 476 del 12.04.2021 e n. 564 del 26.4.2021, risultano, per quanto di competenza ai sensi della LR 19/2008, condivisibili ed idonei ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della LR 24/2017, in particolare rispetto ai principi ed obiettivi della stessa legge (art. 1, comma 2, lett. g), pur evidenziando:
 - *la microzonazione sismica è un riferimento necessario per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), preventiva delle singole scelte del piano (artt. 18 e 19 della LR 24/2017). Nel caso specifico del PUG le valutazioni della ValSAT dovrebbero valorizzare maggiormente il contributo condizionante ed orientativo offerto dalla valutazione della pericolosità sismica locale;*
 - *ai sensi dell'art.22 c.2 della LR 24/2017 lo Studio di Microzonazione Sismica contiene l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE), rappresentando la rete territoriale dedicata all'emergenza;*

SENTITO il Consigliere delegato alla Pianificazione Territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna ri-

levanza contabile;

DATO ATTO che il Soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere **PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 152/06 e art. 19 della LR 24/2017, relativamente alla ValSAT del Piano Urbanistico del Comune di Sorbolo Mezzani, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.46 della LR 24/2017, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato ai punti successivi:

- *risulta necessario individuare gli eventuali impianti esistenti per l'emittenza radiotelevisiva, nonché le aree escluse dalla possibilità di collocazione o mantenimento degli impianti, come previsto dall'art. 4 del PLERT, così come delle aree di attenzione per la localizzazione a condizioni, come previsto dall'art. 5 del PLERT;*
- *occorre verificare la necessità di integrare il Piano mediante l'indicazione delle fasce PAI più aggiornate, in ragione dell'iter di approvazione delle diverse varianti avviate e in parallelo alla fase di elaborazione e approvazione del PUG;*
- *all'atto dell'approvazione del PUG, dovrà essere caricata su PARER la documentazione più aggiornata sul tema della pericolosità sismica (MZS e CLE di terzo livello già validate dalla Regione);*
- *risulta necessario integrare la documentazione del PUG con un approfondimento in merito al tema della depurazione delle acque. In particolare permane la necessità di valutare, sulla base della capacità residua del sistema depurativo, le potenzialità dello stesso in ragione delle possibili ulteriori urbanizzazioni derivanti dalle possibilità di ampliamento previsti dalla disciplina e dall'attuazione dell'incremento del territorio urbanizzato fino al 3%;*
- *risulta opportuno integrare la documentazione del PUG con un riferimento in merito al tema dei servizi ecosistemici;*
- *è necessario integrare la documentazione del PUG con una relazione relativa agli effetti in termini di emissioni per gli inquinanti PM10 e NOx attesi dall'attuazione del piano, di cui all'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAIR2030;*

in particolare in riferimento alle criticità idrauliche del territorio:

- *è necessario che il "Regolamento di gestione del rischio idraulico" sia parte integrante dell'apparato regolamentativo del PUG, così come è necessario il rispetto dell'invarianza idraulica, allo scopo di ridurre gli scarichi delle acque meteoriche nella rete idrica, soprattutto quella minore;*
- *ove necessaria; l'analisi dell'invarianza idraulica e conseguente individuazione dei presidi idraulici di laminazione deve essere associata anche allo studio della possibilità recettiva dei corpi idrici secondari, verificando in questo modo la necessaria compatibilità idraulica degli interventi di trasformazione d'uso del territorio;*
- *è necessario evidenziare nella carta dei vincoli, le aree allagabili del reticolo secondario, sarebbe auspicabile e fondamentale anche per la predisposizione/aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e ovviamente per la gestione delle emergenze causate da eventi atmosferici estremi;*
- *è necessario evidenziare nella carta dei vincoli le aree di emergenza individuate dal Piano di Protezione Civile Comunale;*

al fine di un perfezionamento dei contenuti dell'analisi conoscitiva del piano, devono essere apportate le seguenti modifiche:

- *le acque del compartimento idraulico Chiodinello – insieme a "bocca d'enza", rientrano tra gli impianti idrovori;*
- *invarianza idraulica – il limite con cui si inizia a richiedere specifica modellazione*

- idraulica è $\geq 1,00$ ha;*
- *è necessario un richiamo specifico al regolamento di polizia idraulica consortile e il PGRA che sono regolamenti che comandano rispetto ad eventuali norme tecniche comunali;*

nell'elaborato testuale Scheda dei Vincoli (elaborato V_R_B1) devono essere aggiornate le schede 02AP – Rete natura 2000 - Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 03AP – RISERVE NATURALI (RNA) - Parma Morta (L.R. 6/05). Gli aggiornamenti da apportare sono stati suggeriti e formulati con nota PEC n. 10399 del 15.04.2024 - EDG_658bis.2021_oss – ALLEGATO 3.

che il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art.19 LR 24/2017;

che le presenti valutazioni relative alla variante in oggetto siano valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art.16, del D. Lgs 152/06, copia del presente atto Comune di Sorbolo Mezzani; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art.17, del D. Lgs 152/06, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del Piano, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

DI RENDERE pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06 il presente decreto, la Dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate in merito al monitoraggio;

DI DARE MANDATO agli Uffici competenti di trasmettere il parere al Presidente del CUAV;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo al momento della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2338 /2024** ad oggetto:

" PARERE MOTIVATO DI VALS AT AI SENSI DELL'ART.19 E 18 DELLA L.R. 24/2017 (ART. 15 DEL D.LGS. 152/06) RELATIVO AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.46 DELLA LR 24/2017 CON ATTO DI C.C. N. 47 DEL 28.06.2023. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 02/07/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale